

BORGORICCO

Tipo di rischio: **INCENDIO INDUSTRIALE**

Località: **BORGORICCO Z.I.P.**

Probabilità di accadimento: **PROBABILE**

Danni: Pericolo per beni storici Incolumità persone
 Conservazione raccolti Integrità beni ed attività produttive

Note: Presenza variegata di industrie chimiche, lavorazioni di materie plastiche, verniciatura e annodizzazione. I rischi sono determinati dalla presenza nelle varie aziende di depositi di sostanze infiammabili con conseguenti formazioni di nubi tossiche, inquinamento del suolo e corsi d'acqua (presenza di scolo Lusore).

ENTI DA CONTATTARE A CARATTERE PROVINCIALE

ENTI DA CONTATTARE A CARATTERE COMUNALE

		IN CASO DI			
		Attenzione	Allertamento	Allarme	Emergenza
GIOVANNA NOVELLO - SINDACO	Tel. 3479724703	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
FRANCO SILVANA	Tel. 0499337920	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
FERRARA SIMONE-TECNICO COMUNALE	Tel. 3483114659	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
	Tel.	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
RACCANELLO MARIA	Tel. 0499337915	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
ZAGO LUIGI -COORDINATORE	Tel. 340 2917733	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
POLIZIA LOCALE DELLA FEDERAZIONE-CAMPOSA	Tel. 049 9315660	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
PROTEZIONE CIVILE FEDERAZIONE	Tel. 0499315637	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
	Tel.	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
	Tel.	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>

SCENARI OPERATIVI

STATO DI ATTENZIONE

Ad ogni segnalazione delle Ditte interessate e/o dalla popolazione limitrofa, di esplosioni e/o incendi, il referente Comunale verifica l'attendibilità della segnalazione organizzando se lo ritiene opportuno, il sopralluogo, e valuta assieme al Sindaco se è necessario il passaggio alla fase di Allertamento o Preallarme.

STATO DI ALLERTAMENTO

Il Sindaco garantisce la propria reperibilità ed attiva il Comitato Operativo Comunale di Protezione Civile composto da un suo referente, dai Tecnici dell'Ufficio Tecnico Comunale e dal Coordinatore dei Volontari di Protezione Civile, i quali impostano le prime procedure di pianificazione dell'emergenza avvisando tempestivamente il Comando dei VV.FF. più vicino. Viene organizzata una squadra per eseguire il sopralluogo (punti di osservazione: a monte lungo Via Sabbadina e a valle a Sud di Via Desman) al fine di accertare la reale entità dell'evento, per stabilire le prime necessità e riferire in tempo reale la situazione all'Unità Tecnica Comunale controllando l'evoluzione del fenomeno e rimanendo in contatto con l'A.R.P.A.V. e l'A.S.L. locale. Il Sindaco rende nota la situazione avvisando con appositi moduli via fax gli Enti interessati: Provincia, Comando Provinciale dei VV.FF., Prefettura, Forze dell'Ordine, Nucleo Operativo del Magistrato alle acque, A.R.P.A.V. e A.S.L. e avvisa la popolazione e le ditte limitrofe mediante segnalazione acustiche e/o con l'uso di megafono.

STATO DI ALLARME

Il Sindaco gestisce personalmente le prime fasi dell'emergenza e completa l'attivazione del Comitato Operativo Comunale di Protezione Civile se non già completamente attivato. Il Sindaco attiva: la sala operativa situata nella sala Polivalente Comunale, presso il Municipio, con la messa in opera dai Volontari preposti, della stazione radio e la convocazione di tutti i responsabili delle funzioni di supporto ed i volontari, secondo le proprie procedure.

Il Sindaco rende nota la situazione avvisando con appositi moduli via fax gli Enti interessati: Provincia, Comando Provinciale dei VV.FF., Prefettura, Forze dell'Ordine, Nucleo Operativo del Magistrato alle acque, A.R.P.A.V. e A.S.L. Avvisa la popolazione e le ditte limitrofe con segnalazioni acustiche.

L'Unità Tecnica Comunale continua a svolgere l'attività di controllo sull'evoluzione del fenomeno ed intensifica i contatti con l'A.R.P.A.V. e l'A.S.L.

A seguito dell'evolversi della situazione viene contattato il comando dei VV.FF. per le prime fasi di soccorso e messa in sicurezza della zona, attivando specifici e/o particolari accorgimenti.

Vengono individuate le zone più idonee da adibire a centro di raccolta e smistamento e attivate le procedure necessarie per l'allestimento.

- con precostituite squadre vengono monitorati: lo scolo Lusore a valle e gli altri corsi d'acqua minori interessati ed all'occorrenza (in caso di sversamento di sostanze chimiche nocive) vengono creati con appositi materiali, opportuni sbarramenti per impedire l'espandersi delle sostanze versate nello scolo;

- se l'evolversi della situazione lo rende necessario, viene prevista e organizzata la deviazione al traffico della strada Provinciale n. 10 nel tratto prospiciente la zona industriale, con percorsi alternativi lungo la provinciale via Roma a Est e via Olmo e Croceg Ruzza a Ovest;

- verifica della necessità di evacuazione delle persone presenti nelle attività produttive e degli insediamenti abitativi esistenti all'interno e a ridosso dell'area interessata.

STATO DI EMERGENZA

Il Sindaco rende nota la situazione avvisando con appositi moduli via fax gli Enti interessati: La Provincia, Comando Provinciale dei VV.FF., Prefettura, Forze dell'Ordine, Nucleo Operativo del Magistrato alle acque, A.R.P.A.V. e A.S.L. Avvisa la popolazione e le ditte limitrofe mediante segnalazione acustiche e/o con l'uso di megafono.

Visto l'evolversi dell'evento e dichiarato lo stato di emergenza:

- viene effettuata e organizzata la deviazione al traffico di Via Desman con percorsi alternativi;

- vengono allestite le aree e/o strutture di soccorso precedentemente individuate secondo quanto individuato nello stato di allarme;

- vengono comunicate le modalità da seguire per il superamento dell'emergenza e dei punti di raduno per le persone, animali e/o cose presenti in tale zona;

- viene messa in atto qualsiasi altra misura ritenuta idonea per fronteggiare la situazione di emergenza.

BORGORICCO

Tipo di rischio: **INCENDIO INDUSTRIALE**

Località: **SAN MICHELE DELLE BADESSE**

Probabilità di accadimento: **PROBABILE**

Danni: Pericolo per beni storici Incolumità persone
 Conservazione raccolti Integrità beni ed attività produttive

Note: Il pericolo è determinato dalla presenza di depositi di notevoli quantitativi di alcool etilico con rischio di esplosione e incendio oltre al pericolo di sversamento di tale sostanza nei corsi d'acqua attigui (notevole vicinanza torrente Muson dei Sassi) della ditta INDUSTRIA CHIMICA VALENZANA S.P.A.. Vedasi planimetria allegata.

ENTI DA CONTATTARE A CARATTERE PROVINCIALE

ENTI DA CONTATTARE A CARATTERE COMUNALE

		IN CASO DI			
		Attenzione	Allertamento	Allarme	Emergenza
GIOVANNA NOVELLO - SINDACO	Tel. 3479724703	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
FRANCO SILVANA	Tel. 0499337920	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
FERRARA SIMONE-TECNICO COMUNALE	Tel. 3483114659	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
	Tel.	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
RACCANELLO MARIA	Tel. 0499337915	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
ZAGO LUIGI -COORDINATORE	Tel. 340 2917733	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
POLIZIA LOCALE DELLA FEDERAZIONE-CAMPOSA	Tel. 049 9315660	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
PROTEZIONE CIVILE FEDERAZIONE	Tel. 0499315637	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
	Tel.	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
	Tel.	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>

SCENARI OPERATIVI

STATO DI ATTENZIONE

Ad ogni segnalazione del ICV e/o dalla popolazione limitrofa, di esplosioni e/o incendi, il referente Comunale verifica l'attendibilità della segnalazione organizzando se lo ritiene opportuno, il sopralluogo, e valuta assieme al Sindaco se è necessario il passaggio alla fase di Allertamento o Preallarme.

STATO DI ALLERTAMENTO

Il Sindaco garantisce la propria reperibilità ed attiva il Comitato Operativo Comunale di Protezione Civile composto da un suo referente, dai Tecnici dell'Ufficio Tecnico Comunale e dal Coordinatore dei Volontari di Protezione Civile, i quali impostano le prime procedure di pianificazione dell'emergenza avvisando tempestivamente l'A.R.P.A.V. e A.S.L., il Comando dei VV.FF. più vicino. Viene organizzata una squadra per eseguire il sopralluogo per stabilire le prime necessità e riferire in tempo reale la situazione all'Unità Tecnica Comunale controllando l'evoluzione del fenomeno e rimanendo in contatto con l'A.R.P.A.V. e l'A.S.L. locale. Il Sindaco rende nota la situazione avvisando con appositi moduli via fax gli Enti interessati: Provincia, Comando Provinciale dei VV.FF., Prefettura, Forze dell'Ordine, Nucleo Operativo del Magistrato alle acque (e/o Consorzio di Bonifica Medio Brenta), A.R.P.A.V. e A.S.L.. e avvisa la popolazione e le ditte limitrofe mediante segnalazione acustiche e/o con l'uso di megafono.

STATO DI ALLARME

Il Sindaco gestisce personalmente le prime fasi dell'emergenza e completa l'attivazione del Comitato Operativo Comunale di Protezione Civile se non già completamente attivato. Il Sindaco attiva: la sala operativa situata nella sala Polivalente Comunale, presso il Municipio, con la messa in opera dai Volontari preposti, della stazione radio e la convocazione di tutti i responsabili delle funzioni di supporto ed i volontari, secondo le proprie procedure.

Il Sindaco rende nota la situazione avvisando con appositi moduli via fax gli Enti interessati: Provincia, Comando Provinciale dei VV.FF., Prefettura, Forze dell'Ordine, Nucleo Operativo del Magistrato alle acque, A.R.P.A.V. e A.S.L. . Avvisa la popolazione e le ditte limitrofe con segnalazioni acustiche.

L'Unità Tecnica Comunale continua a svolgere l'attività di controllo sull'evoluzione del fenomeno ed intensifica i contatti con l'A.R.P.A.V. e l'A.S.L.

A seguito dell'evolversi della situazione viene contattato il comando del VV.FF. per le prime fasi di soccorso e messa in sicurezza della zona, attivando specifici e/o particolari accorgimenti a seconda della sostanza fuoriuscita.

Vengono individuate le zone più idonee da adibire a centro di raccolta e smistamento e attivate le procedure necessarie per l'allestimento.

STATO DI EMERGENZA

Il Sindaco rende nota la situazione avvisando con appositi moduli via fax gli Enti interessati: La Provincia, Comando Provinciale dei VV.FF., Prefettura, Forze dell'Ordine, Nucleo Operativo del Magistrato alle acque, A.R.P.A.V. e A.S.L. . Avvisa la popolazione e le ditte limitrofe mediante segnalazione acustiche e/o con l'uso di megafono.

Visto l'evolversi dell'evento e dichiarato lo stato di emergenza:

- se l'evolversi della situazione lo rende necessario, viene prevista e organizzata la deviazione al traffico di Via Desman con percorsi alternativi;
- vengono allestite le aree e/o strutture di soccorso precedentemente individuate secondo quanto individuato nello stato di allarme;
- vengono comunicate le modalità da seguire per il superamento dell'emergenza e dei punti di raduno per le persone, animali e/o cose presenti in tale zona;
- viene messa in atto qualsiasi altra misura ritenuta idonea per fronteggiare la situazione di emergenza.